

## **LA CITTADELLA DELO SPORT**

L'accordo tra il Comune di Roma e la Famiglia Sensi prevede la costruzione di una Cittadella dello Sport comprendente impianti sportivi (anche uno stadio con tribuna e pista per atletica), campi sportivi, alloggi, palestre, ecc., fabbricati per civili abitazioni, aree verdi e parco pubblico.

L'impianto è collocato tra la Via di Torrevecchia, alle spalle dei Piani di zona 79 – 80 (case popolari) e il Quartuccio, interessa quindi il Municipio 18 soltanto parzialmente.

Il Programma prevede su un'area di mq. 285.707, volumi residenziali pari a mc. 251.193, di cui 201.821 riservati alla Proprietà e 49.372 da cedere al Comune, volumi commerciali pari a mc. 11.200 ed altri volumi pari a mc. 6400, un Parco pubblico e aree verdi per circa 20 ettari.

Il numero dei nuovi abitanti previsti è di 3.140 unità.

E' prevista inoltre una viabilità interna molto articolata con tre agganci sulla viabilità di quartiere: uno su via di Torrevecchia, con collegamento con la futura stazione Metro, uno su via Boccea (tramite l'ex Bastogi) e un'altra al Quartuccio che può a sua volta uscire sia sulla Via di Boccea (altezza viadotto del G.R.A.) sia su Via Vinci – Via Valle dei Fontanili.

Il Programma, collocato al centro di tre complessi che certamente non possono essere considerati urbanisticamente di grande pregio (Case popolari di Torrevecchia, Case popolari del Quartuccio, complesso adibito ad assistenza alloggiativa dell'ex Bastogi), con problemi di degrado e totale mancanza di servizi e luoghi di aggregazione, certamente rappresenta una importante novità urbanistica ed anche sociale, che può costituire un contributo non trascurabile al risanamento ed alla riqualificazione dell'intero territorio circostante.

Il fatto poi che tutti gli impianti sportivi, oltre ad una parte delle abitazioni, alle scuole, alla piazza e alla viabilità, vengono cedute al comune di Roma, rende, anche dal punto di vista economico-finanziario, accettabile l'operazione, tenuto anche conto che la parte di abitazioni che sarà destinata al Comune potrà fornire un contributo, molto parziale, alla soluzione del problema delle case ai senza tetto.

D'altra parte l'inserimento di un ulteriore nucleo abitativo in una zona già penalizzata da nuovi insediamenti, conseguenza in gran parte di compensazioni edilizie (nuove cubature assegnate ai costruttori in cambio di aree da destinare a verde pubblico sulle quali i costruttori vantavano diritti di edificazione), non può essere accolto con soddisfazione, tenuto conto soprattutto dell'impossibilità di garantire, allo stato attuale, una efficiente viabilità di attraversamento del quartiere e di collegamento con il resto della città e la grande viabilità esterna.

Sarebbe necessario, come minimo, realizzare un collegamento diretto tra il nuovo Complesso e il nuovo svincolo del G.R.A. di Via Monte del Marmo, onde consentire agli automobilisti provenienti dallo stesso, o ad esso diretti, di utilizzare il G.R.A., senza incidere in modo consistente sulla viabilità del quadrante.

Comunque i Municipi 18 e 19, interessati all'operazione, hanno il dovere di farsi carico di tale problematica confrontandosi con gli Organi tecnici e politici del Comune per individuare le soluzioni più appropriate.